



COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Alì (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. Iva 00399640838 - codice Univoco UFUHC7

- Area Tecnica -

protocollo@pec.comune.ali.me.it - area.tecnica@pec.comune.ali.me.it

www.comune.ali.me.it

Prot. Gen.le n. 955 del 11/02/2020

(demolizione di opere abusive ex art. 31, comma 2, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. mod.)

OGGETTO: *Ordinanza ingiunzione in pristino stato dei luoghi n. 1 / 2020 del 11/02/2020.*

PARISI Rosario, nato a Fiumedinisi (ME), il 09/05/1932 e residente in Alì (ME), in via S. Caterina s.n.s. palazzina 3° int. D1.

PARISI Agatino Giuseppe, nato a Messina (ME), il 19/03/1960 (C.F.: PRS GTN 60C19 F158G) e residente in Alì (ME), in via Spirito Santo n. 72.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO il verbale di violazione edilizia redatto in data 06/02/2020 da questo Ufficio Tecnico, con l'ausilio della Polizia Municipale, assunto agli atti di questo UTC con prot. n. 94 del 06/02/2020 e prot. Gen.le n. 839 del 06/02/2020, a carico di **PARISI Rosario**, nato a Fiumedinisi (ME), il 09/05/1932 e residente in Alì (ME), in via S. Caterina s.n.s. palazzina 3° int. D1. e **PARISI Agatino Giuseppe**, nato a Messina (ME), il 19/03/1960 (C.F.: PRS GTN 60C19 F158G) e residente in Alì (ME), in via Spirito Santo n. 72, relativamente a opere realizzate in:

Contrada "Petrolivo – Bucolivo" censiti all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Messina – Ufficio Provinciale Territorio, al foglio di mappa n. 8, particelle: 254, 258, 999 (ex 259) (Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro), 260, 261, 324, 388, 389 (fabbricato rurale), 390, 452, 468, 472, 473, 547, 548, intestate a Parisi Rosario;

Foglio di mappa n. 8 particelle 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 740, 741, 742, 891, 892, 893, 894, 898, 913, 955, 914, 915, 916, 917 intestate a Parisi Rosario per 2/3 e Lenzo Arturo; Ettore per 1/3;

Foglio di mappa n. 8 particelle n. 262, 738, intestate al Sig. Parisi Agatino Giuseppe del Comune di Alì (ME).

Foglio di mappa n. 8 part. N. 737 intestata al Sig. Parisi Rosario nato a Messina il 19/12/1983 (C.F.: PRSRSR83T19F158J)

Opere: **Realizzazione di vari manufatti adibiti a stalle e ricovero animali, deposito attrezzi, realizzati in parte in muratura di laterizi forati, in parte in blocchi di cemento in parte con strutture tubolari in metallo.**

RILEVATO che sono stati rilevati i seguenti manufatti realizzati abusivamente:

DESCRIZIONE DELLE OPERE REALIZZATE:

Corpo di fabbrica denominati "A" (Fig. 8 part. 389, inserito nella mappa catastale).

Il manufatto in esame, di forma rettangolare composto da due elevazioni fuori terra, risulta realizzato in epoca remota, con struttura mista in pietrame e mattoni pieni, con copertura a tetto

a due falde, sormontato da un manto di tegole tipo coppo siciliano poggiate su una struttura in legno.

Dalla tipologia dei materiali utilizzati e dalla fattura dei muri maestri si può affermare che l'epoca di realizzazione del manufatto risale di gran lunga antecedente al 01/09/1967 per cui non si è ritenuto necessario emettere ordinanza di demolizione.

Corpo di fabbrica denominati "B" (Fig. 8 part. 389, non inserito nella mappa catastale).

Il manufatto in esame, di forma rettangolare è diviso in due piccoli vani, composti da una elevazione fuori terra, e risulta realizzato presumibilmente fra le particelle n. 324 e 389 del Fg. 8.

Il manufatto è destinato a deposito attrezzi e ricovero animali e dalla tipologia dei materiali utilizzati e dalla fattura dei muri maestri si può affermare che l'epoca di realizzazione del manufatto risale presumibilmente dopo il 01/09/1967.

La struttura portante è del tipo misto, in pietrame e laterizi forati, ed intonacati avente copertura a tetto a una falda, sormontato da un manto di tegole tipo coppo siciliano poggiate su una struttura in legno.

Le dimensioni in pianta risultano pari a circa ml. 7,25 x ml. 2,25 circa per una superficie complessiva lorda totale di circa mq. 16,31 ed un'altezza al colmo di circa ml. 2,70 ed alla gronda di circa 1,75, per un volume edilizio pari a circa mc. 36,29.

Corpo di fabbrica denominato "C" (Non inserito nella mappa catastale).

Il manufatto in esame, di forma rettangolare è composto da due vani a una elevazione fuori terra, e risulta realizzato presumibilmente fra le particelle n. 324 e 472 del Fg. 8.

Il manufatto più grande è destinato a deposito attrezzi agricoli e dalla tipologia dei materiali utilizzati e dalla fattura dei muri maestri si può affermare che l'epoca risulta realizzata in epoca recente per cui si è provveduto al rilievo piano altimetrico dello stesso.

In particolar modo il manufatto più piccolo non risultava realizzato al momento del verbale di sopralluogo, redatto dall'UTC in data 03/02/2017. Detto manufatto, in parte è destinato a deposito attrezzi e in parte a w.c. di cui si può notare uno scarico. Le dimensioni in pianta del vano più piccolo risultano pari a circa ml. 2,40 x ml. 3,65 circa per una superficie complessiva lorda totale di circa mq. 8,76 ed un'altezza al colmo di circa ml. 2,60 ed alla gronda di circa 2,10, per un volume edilizio pari a circa mc. 20,59.

La struttura portante di entrambi i vani è in laterizi forati, intonacati ed avente copertura a tetto a una falda in pannelli coibentati poggiate su una struttura in legno.

Le dimensioni in pianta del vano più grande risultano pari a circa ml. 4,00 x ml. 3,80 per una superficie complessiva lorda totale di circa mq. 15,20 ed un'altezza al colmo di circa ml. 2,60 ed alla gronda di circa 2,10, per un volume edilizio pari a circa mc. 35,72.

Corpo di fabbrica denominato "D" (Non inserito nella mappa catastale).

Il manufatto in esame, di forma rettangolare è composto da alcuni piccoli vani posti in allineamento a una elevazione fuori terra, non comunicanti tra loro e risulta realizzato presumibilmente sulla particella n. 452 del Fg. 8.

I manufatti sono destinati a ricovero animali e dalla tipologia dei materiali utilizzati e dalla fattura dei muri maestri si può affermare che l'epoca di realizzazione è recente.

La struttura portante è in laterizi forati, ed intonacati avente copertura a tetto a una falda in pannelli coibentati, in parte a tegole tipo coppo siciliano poggiate su una struttura in legno.

Il fronte principale dove insistono gli ingressi risulta recintato con muretti bassi in laterizi e intonacati dove sono posizionati dei cancelli in ferro per agevolare l'ingresso degli animali.

Le dimensioni in pianta risultano pari a circa ml. 3,00 x ml. 2,80 per una superficie complessiva lorda totale di circa mq. 8,40 ed un'altezza al colmo di circa ml. 2,80 ed alla gronda di circa 2,40, per un volume edilizio pari a circa mc. 21,84; ml. 2,60 circa x ml. 2,50 circa per una superficie complessiva lorda totale di circa mq. 6,50 ed un'altezza al colmo di circa ml. 2,80 ed alla gronda di circa 2,60, per un volume edilizio pari a circa mc. 17,55; ml. 3,40 circa x ml.

2,50 circa per una superficie complessiva lorda totale di circa mq. 8,50 ed un'altezza al colmo di circa ml. 2,10 ed alla gronda di circa 1,80, per un volume edilizio pari a circa mc. 16,57; ml. 2,10 circa x ml. 2,35 circa per una superficie complessiva lorda totale di circa mq. 4,93 ed un'altezza al colmo di circa ml. 2,10 ed alla gronda di circa 1,85, per un volume edilizio pari a circa mc. 9,74.

Corpo di fabbrica denominato "E" (Non inserito nella mappa catastale).

Il manufatto in esame, di forma irregolare è composto da un unico vano ed è a una elevazione fuori terra, e risulta realizzato presumibilmente fra le particelle n. 737, 740 e 738 del Fg. 8.

Il manufatto è destinato a ricovero animali e dalla tipologia dei materiali utilizzati e dalla fattura dei muri maestri si può affermare che l'epoca di realizzazione è recente per cui si è provveduto al rilievo piano altimetrico dello stesso.

La struttura portante è in del tipo misto, in blocchi di calcestruzzo e laterizi forati intonacati, avente la parete retrostante costituita dal muro di contenimento della strada comunale di collegamento Farina – Bucolivo, la copertura a tetto a una falda in pannelli di lamiera zincata grecata, poggiante su una struttura precaria in tubolari di metallo.

Gli accessi laterali per gli animali risultano muniti di cancelletti realizzati con pannelli in rete elettrosaldata.

Le dimensioni in pianta risultano pari a circa ml. 11,70 x ml. 3,75 circa e ml. 10,90 circa di media x 7,00 circa di media, per una superficie complessiva lorda totale di circa mq. 120,17 ed un'altezza al colmo di circa ml. 3,10 ed alla gronda di circa 2,10, per un volume edilizio pari a circa mc. 312,44.

ACCERTATO che i predetti lavori sono stati eseguiti in assenza di titolo abilitativo, in zona sottoposta a vincolo sismico di cui alla Legge n. 64/74, al D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 come recepito in Sicilia con la L.R. 16 del 10/08/2016, parere igienico sanitario e Piano Paesaggistico di Messina Ambito n. 9 "Area della Catena Settentrionale (MONTI PELORITANI)" approvato con Decreto dell'ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA in data 29/12/2016;

RILEVATO che per l'esecuzione delle opere descritte nel sopra riportato verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche, ove assentibili e non in contrasto con le norme tecniche di attuazione del P.R.G., era necessario il preventivo rilascio di Permesso di Costruire, e/o altri titoli abilitativi da parte di questo Comune;

ACCERTATO che agli atti di questo Ufficio non risulta che, per i lavori di che trattasi, sia stato chiesto ed ottenuto il Permesso di Costruire, o presentata pratica edilizia, per cui gli stessi sono da ritenersi abusivamente intrapresi e realizzati;

PRESO ATTO che il lavori si possono ritenere ultimati e pertanto è necessario provvedere alla demolizione delle opere eseguite in assenza di titolo abilitativo;

RITENUTO, pertanto, di dovere adottare, ai sensi dell'art. 31 – comma 2° del D.P.R. 380/2001, i provvedimenti atti al ripristino dell'ordine leso e, conseguentemente, di dover ingiungere la demolizione delle opere abusivamente realizzate;

VISTA la Legge 2/2/1974 n.64;

VISTO il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

VISTA la L. 8/6/1990, n.142, recepita con modifiche dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTA la L.R. 7/9/1998, n. 23;

VISTO il P.R.G. con annesso R.E. approvato con D.A. n° 178/DCU del 24/03/1993;

INGIUNGE

Ai Sigg. **PARISI Rosario**, nato a Fiumedinisi (ME), il 09/05/1932 e residente in Alì (ME), in via S. Caterina s.n.s. palazzina 3° int. D1. e **PARISI Agatino Giuseppe**, nato a Messina (ME), il 19/03/1960 (C.F.: PRS GTN 60C19 F158G) e residente in Alì (ME), in via Spirito Santo n.

72. di provvedere a sue cura e spese, entro il termine di giorni 90 (novanta) dal ricevimento della presente, ***alla demolizione delle opere abusivamente realizzate consistenti in:***

Contrada “Petroliivo – Bucolivo” censiti all’Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Messina – Ufficio Provinciale Territorio, al foglio di mappa n. 8, particelle: 254, 258, 999 (ex 259) (Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro), 260, 261, 324, 388, 389 (fabbricato rurale), 390, 452, 468, 472, 473, 547, 548, intestate a Parisi Rosario;

Foglio di mappa n. 8 particelle 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 740, 741, 742, 891, 892, 893, 894, 898, 913, 955, 914, 915, 916, 917 intestate a Parisi Rosario per 2/3 e Lenzo Arturo; Ettore per 1/3;

Foglio di mappa n. 8 particelle n. 262, 738, intestate al Sig. Parisi Agatino Giuseppe del Comune di Alì (ME).

Foglio di mappa n. 8 part. N. 737 intestata al Sig. Parisi Rosario nato a Messina il 19/12/1983 (C.F.: PRSRSR83T19F158J), mediante la **realizzazione di vari manufatti adibiti a stalle e ricovero animali, deposito attrezzi, realizzati in parte in muratura di laterizi forati, in parte in blocchi di cemento in parte con strutture tubolari in metallo, con l’avvertenza che trascorso infruttuosamente detto termine le opere verranno demolite a cura del Comune ed a spese del contravventore, previa acquisizione dell’area di sedime,**

AVVERTE

- a) Potrà essere avanzata istanza in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. come recepito in Sicilia con L.R. n. 16 del 10/08/2016 in caso di presenza dei requisiti previsti dalla stessa norma;
- b) Ai sensi dell'art. 31 – comma 3° del D.P.R. 380/2001 ”se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall’ingiunzione, il bene e l’area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L’area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita.
- ai sensi dell'art. 31 – comma 4 bis del D.P.R. 380/2001 nel caso di inottemperanza sarà irrogata “una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000,00 euro e 20.000,00, salva l’applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti”;
- c) Che l'accertamento dell'inottemperanza al presente provvedimento costituisce titolo per l'immissione in possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari dell’immobile a favore dell'Ente Comune.
- d) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania entro 60 (sessanta) giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente.

COMUNICA

Ai sensi degli artt. 4-5-7-8 della legge n.241/1990 come recepita in Sicilia dalla L.R. 10/1991 successive modifiche ed integrazioni, che l'ufficio responsabile del procedimento è L’Ufficio Tecnico Comunale e che il Responsabile del Procedimento è l’ing. Antonino Famulari. L’Ufficio riceve presso il Palazzo comunale di via Roma n. 45, piano 1°.

DISPONE

- a) La notifica del presente provvedimento ai Sigg. **PARISI Rosario**, nato a Fiumedinisi (ME), il 09/05/1932 e residente in Alì (ME), in via S. Caterina s.n.s. palazzina 3° int. D1. e **PARISI Agatino Giuseppe** sopra meglio generalizzati;
- b) Che il Responsabile del Procedimento provveda all’inoltro di copie:

- alla Procura della Repubblica del Tribunale di Messina;
alla Procura della Repubblica di Messina - Presso il Tribunale, Sezione di Polizia Giudiziaria – Polizia Municipale;
alla Stazione Carabinieri di Alì Terme;
all'Agenzia delle Entrate di Messina;
all'Ufficio del Genio Civile di Messina;
alla Soprintendenza BB.CC. ed Ambientali di Messina
al Segretario comunale;
al Sindaco per conoscenza e per l'eventuale controllo attivo sull'andamento della gestione e dei relativi atti gestionali;
all'Ufficio Messi Notificatori per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente on-line.
- c) Che copia del presente provvedimento munita della relata di notifica venga trasmessa al •Corpo di Polizia Locale• perché, alla scadenza del termine assegnato, disponga i necessari accertamenti al fine di segnalare tempestivamente, alla scadenza del termine suindicato, l'ottemperanza o meno a quanto sopra ordinato, redigendo apposito verbale;

Alì, 11/02/2020

**Il Responsabile dell'Area Tecnica
(F.to ing. Antonino Famulari)**
